

Africa equatoriale

L'Africa equatoriale comprende un vasto territorio tagliato dalla linea dell'Equatore e affacciato su due oceani, l'Atlantico a ovest e l'Indiano a est. Gli stati che ne fanno parte sono: Camerun, Repubblica Centrafricana, Guinea Equatoriale, Gabon, Repubblica del Congo, Repubblica Democratica del Congo, Uganda, Kenya, Ruanda, Burundi, Tanzania, Seicelle.

GRANDI FIUMI E LAGHI, VASTE FORESTE E IMPONENTI MONTAGNE

Il centro del territorio è caratterizzato dal **fiume Congo** (4200 km) [1] e dal suo **immenso bacino idrografico** (3 690 000 km²), secondo per estensione solo a quello del Rio delle Amazzoni, circondato da rilievi montuosi e altipiani. Dalle montagne del Burundi nasce il **Kagera**, ramo sorgentizio del Nilo che si immette nel Lago Vittoria uscendone con il nome di Nilo Vittoria. Procedendo verso est si trovano i due rami della grande fossa tettonica della **Rift Valley**, che taglia da nord a sud il territorio e nella quale trovano spazio i **grandi laghi**: **Mobuto**, **Turkana**, **Tanganika**, **Vittoria**. Il Lago Vittoria, il più vasto del continente, ha una superficie di 68 100 km², maggiore di quella complessiva di Piemonte, Lombardia e Veneto.

Qui si elevano anche le montagne più alte dell'Africa: la catena del **Ruwenzori**, il **Kenya** e il **Kilimangiaro** con le loro cime innevate che superano i 5000 metri. Il Kilimangiaro, in Tanzania al confine col Kenya, è la **montagna più elevata** (5895 m) del continente africano.

Nel bacino del Congo e sulle coste il clima è caldo umido: qui si trova la **più vasta estensione di foresta pluviale** dopo quella amazzonica, insieme a zone paludose.

UNA DELLE REGIONI PIÙ RICCHE DI RISORSE E ALLO STESSO TEMPO PIÙ POVERE

In quanto a risorse naturali, la regione è una delle più ricche del mondo: terre fertili, grandi fiumi e laghi ricchi di acque e di pesci, dense foreste fornitrici di legni pregiati; sottosuolo con grandi quantità di oro, diamanti e altre pietre preziose, uranio, petrolio, gas naturale. Ma, nonostante tali risorse, la stragrande maggioranza della popolazione è poverissima.

Gran parte della superficie agricola è riservata alle **colture per l'esportazione**: cacao, arachidi, caffè, frutta tropicale, tabacco, canna da zucchero. Alcune di queste colture vengono prodotte non solo in grandi piantagioni ma su piccoli appezzamenti, che rendono però ben poco ai contadini ► **lettura unità C «Che cosa**



chiede una contadina africana ai leader del G8»). Per l'alimentazione, la maggioranza dei contadini pratica l'**agricoltura di sussistenza su terre marginali**, coltivando manioca, mais, miglio, riso.

In questa regione, le **industrie nazionali** sono generalmente **poco sviluppate** e limitate al tessile, al cemento e all'alimentare. La produzione di legname pregiato per l'esportazione, che provoca la distruzione di grandi aree forestali, e l'estrazione del petrolio e di minerali preziosi sono **in mano a multinazionali straniere**, che spartiscono parte dei loro grossi profitti con le caste al potere. Le **popolazioni locali** non solo non ne traggono alcun beneficio sostanziale, ma spesso vengono **danneggiate**.



La foresta equatoriale lungo il fiume Congo.

	CAMERUN 	REP. CENTRAFRICANA 	GUINEA EQUATORIALE 	GABON 
Capitale	Yaoundé	Bangui	Malabo	Libreville
Ordinamento dello stato	Repubblica presidenziale	Repubblica presidenziale	Repubblica presidenziale	Repubblica presidenziale
Superficie	475 442 km ²	622 436 km ²	28 051 km ²	267 667 km ²
Popolazione	19 milioni	4,5 milioni	540 mila	1,3 milioni
Popolazione urbana	59%	39%	39%	86%
Lingua	Francese e inglese (ufficiali)	Francese (ufficiale)	Francese e spagnolo (uff.)	Francese (ufficiale)
Religione	Cattolici 35%, musulmani 22%, protestanti 17%	Protestanti 26%, credenze tradizionali 24%, cattolici 16%	Cattolici 94%, credenze tradizionali 6%	Cattolici 50%, protestanti 18%, credenze tradizionali
Moneta	Franco CFA	Franco CFA	Franco CFA	Franco CFA
Reddito nazionale lordo pro capite	1080 \$ (medio-basso)	360 \$ (basso)	8250 \$ (medio-alto)	5000 \$ (medio-alto)
Speranza di vita	46 anni	39 anni	43 anni	54 anni
Tasso di mortalità infantile	149 (per 1000 nati vivi)	193 (per 1000 nati vivi)	204 (per 1000 nati vivi)	91 (per 1000 nati vivi)
Popolazione sottoalimentata	25%	45%	–	5%
Popolazione priva di acqua potabile	Urbana 16% / Rurale 59%	Urbana 7% / Rurale 39%	Urbana 55% / Rurale 58%	Urbana 5% / Rurale 53%
Analfabetismo (M/F)	M 23% / F 40%	M 25% / F 67%	M 7% / F 20%	M 20% / F 38%
	REPUBBLICA DEL CONGO 	REP. DEM. DEL CONGO 	UGANDA 	KENYA 
Capitale	Brazzaville	Kinshasa	Kampala	Nairobi
Ordinamento dello stato	Repubblica presidenziale	Repubblica presidenziale	Repubblica presidenziale	Repubblica presidenziale
Superficie	342 000 km ²	2 344 858 km ²	241 038 km ²	582 646 km ²
Popolazione	4 milioni	69 milioni	34 milioni	40 milioni
Popolazione urbana	62%	35%	13%	22%
Lingua	Francese (uff.), lingue locali	Francese (ufficiale)	Inglese e swahili (uff.)	Swahili (uff.), inglese,
Religione	Cattolici 41%, protestanti 25%	Cattolici 41%, altri cristiani 45%	Cristiani 86%	Credenze trad. 30%, cristiani 55%
Moneta	Franco CFA	Franco congolese	Scellino ugandese	Scellino del Kenya
Reddito nazionale lordo pro capite	950 \$ (medio-basso)	130 \$ (basso)	300 \$ (basso)	580 \$ (basso)
Speranza di vita	52 anni	44 anni	49 anni	48 anni
Tasso di mortalità infantile	108 (per 1000 nati vivi)	205 (per 1000 nati vivi)	138 (per 1000 nati vivi)	120 (per 1000 nati vivi)
Popolazione sottoalimentata	34%	72%	29%	31%
Popolazione priva di acqua potabile	Urbana 28% / Rurale 83%	Urbana 17% / Rurale 71%	Urbana 13% / Rurale 48%	Urbana 11% / Rurale 54%
Analfabetismo (M/F)	M 13% / F 26%	M 19% / F 46%	M 23% / F 42%	M 22% / F 30%
	RUANDA 	BURUNDI 	TANZANIA 	SEICELLE 
Capitale	Kigali	Bujumbura	Dodoma	Victoria
Ordinamento dello stato	Repubblica presidenziale	Repubblica presidenziale	Repubblica presidenziale	Repubblica presidenziale
Superficie	26 338 km ²	27 834 km ²	945 090 km ²	455 km ²
Popolazione	10 milioni	9 milioni	43 milioni	88 mila
Popolazione urbana	23%	11%	36%	65%
Lingua	Francese, inglese, kinyarwanda (ufficiali)	Francese e kiRundi (ufficiali), swahili	Swahili e inglese (ufficiali), lingue locali	Creolo-francese, francese, inglese (ufficiali)
Religione	Cristiani 74%	Cristiani 81%	Cristiani 44%, musulmani 37%	Cattolici 87%
Moneta	Franco del Ruanda	Franco del Burundi	Scellino della Tanzania	Rupia delle Seicelle
Reddito nazionale lordo pro capite	250 \$ (basso)	100 \$ (basso)	350 \$ (basso)	8650 \$ (medio-alto)
Speranza di vita	44 anni	44 anni	46 anni	73 anni
Tasso di mortalità infantile	203 (per 1000 nati vivi)	190 (per 1000 nati vivi)	126 (per 1000 nati vivi)	14 (per 1000 nati vivi)
Popolazione sottoalimentata	36%	67%	44%	0%
Popolazione priva di acqua potabile	Urbana 8% / Rurale 31%	Urbana 10% / Rurale 22%	Urbana 8% / Rurale 38%	Urbana 0% / Rurale 25%
Analfabetismo (M/F)	M 29% / F 40%	M 33% / F 48%	M 22% / F 38%	M 13% / F 12%

Il territorio coincide in gran parte con il bacino idrografico del **fiume Congo**, che compie un grande arco ricevendo numerosi affluenti e formando laghi e cascate, per poi sfociare nell'Atlantico con un **estuario** di 160 km. Le vie navigabili del paese raggiungono i 15 000 km.

UNA POPOLAZIONE POVERISSIMA IN UN PAESE RICCO DI MINERALI PREZIOSI

La popolazione cresce a ritmo elevato, anche se la mortalità infantile è altissima e la **speranza di vita in continuo calo**. Guerre e carestie hanno causato la morte di milioni di persone. Malaria, febbre gialla, malattia del sonno, Aids e altre **malattie mietono milioni di vittime** perché la maggioranza della popolazione non ha i mezzi economici per curarsi ed è anche sottoalimentata.

Quasi i due terzi della popolazione vivono ancora nelle **zone rurali** [■], ma anche le città sono cresciute in seguito alla fuga di molti abitanti dalle zone martorate dalla guerra civile. **Kinshasa**, la capitale, ha ampiamente superato i 5 milioni di abitanti e un'altra ventina di città hanno una popolazione compresa tra 100 mila e un milione.

La **struttura economica** è ancora quella **tipica di un paese coloniale** con piantagioni di caffè, cotone, palme da olio, arachidi e altre colture, la cui produzione ed esportazione sono largamente controllate da **multinazionali** soprattutto europee. L'**agricoltura di sussistenza** produce manioca, riso, mais, fagioli, insufficienti per il consumo interno.

Il settore economico più sviluppato è quello minerario, da cui però la maggioranza della popolazione non riceve alcun beneficio. Nelle regioni del Katanga, Kasai e Kivu, nella zona centro-orientale del Congo, si trovano **le più grandi riserve di minerali preziosi**: rame, cobalto, uranio, oro, diamanti, manganese, tungsteno e il minerale oggi più ricercato, il coltan, utilizzato nelle componenti elettroniche di computer, telefoni cellulari, satelliti, missili. Da questo settore traggono enormi proventi decine di multinazionali europee e statunitensi, le caste militari e le élites privilegiate.

CINQUE SECOLI DI DOMINIO COLONIALE

Lo **sfruttamento coloniale** iniziò quando nel XVI secolo i portoghesi usarono il Congo per procurarsi **schiavi** da inviare in Brasile e infine, sobillando ribellioni, provocarono la **disgregazione del regno**.

La **colonizzazione vera e propria** avvenne quando, nel 1885, questo territorio fu trasformato in proprietà personale del **re del Belgio Leopoldo II**, col nome di «**Stato indipendente del Congo**».

Esso fu diviso in grandi blocchi, che furono dati **in concessione a compagnie private**, in cui

lo stesso Leopoldo possedeva la metà delle azioni. Le compagnie **spremevano dal territorio tutto ciò che poteva essere esportato** sul mercato europeo: avorio, olio di palma, rame, legno tropicale e, soprattutto, gomma naturale. Per costringere la popolazione a lavorare per le compagnie senza alcuna retribuzione, Leopoldo istituì la **Forza pubblica**, formata da soldati africani agli ordini di ufficiali europei. I **metodi** usati erano **brutali**: fustigazioni, taglio della mano, fucilazioni. Il dominio personale del re terminò nel 1908 e il territorio, ridenominato «**Congo belga**», passò nelle mani dello stato belga che continuò a sfruttarne le risorse.

Dopo la Seconda guerra mondiale nacque un movimento di liberazione nazionale, che costrinse il Belgio a riconoscere l'**indipendenza del Congo**, proclamata il 30 giugno 1960. Capo di governo fu eletto **Patrice Lumumba**. Subito dopo però il governo di Bruxelles promosse la **secessione della provincia del Katanga**, le cui risorse minerarie erano controllate da società belghe. Sotto la pressione statunitense e belga, **Lumumba fu destituito** dalla carica di primo ministro e **il potere assunto dal capo di stato maggiore Joseph Mobutu**. **Lumumba**, arrestato dalle truppe di Mobutu, venne inviato in Katanga, dove fu **assassinato** nel 1961. Joseph Mobutu effettuò nel 1965 un **secondo colpo di Stato**. Da allora l'ex Congo belga (ribattezzato **Zaire** nel 1971) rimase **sotto la sua dittatura per 32 anni**. Sostenuto dagli Stati Uniti e dalle maggiori potenze europee, di cui garantiva gli interessi in Congo, Mobutu diveniva uno degli uomini più ricchi del mondo. La sua dittatura terminò nel 1997, quando ribelli zairesi occuparono la capitale Kinshasa e il loro capo, **Laurent Kabila**, si autoproclamò presidente della repubblica (ribattezzata «**Repubblica democratica del Congo**»). Dopo il suo assassinio nel 2001, gli è succeduto il figlio Joseph Kabila, che è stato confermato presidente nel 2006.



Un camion trasporta persone e prodotti diretti in città.

esame

1. In quale stato si trova un ramo sorgentizio del Nilo?

- a Congo.
- b Kenya.
- c Burundi.
- d Uganda.

2. Qual è il lago più vasto dell'Africa?

- a Tanganika.
- b Turkana.
- c Mobuto.
- d Vittoria.

3. Qual è il monte più alto dell'Africa?

- a Kilimangiaro.
- b Ruwenzori.
- c Kenya.
- d Chappal Waddi.

4. Perché il bacino del fiume Congo riveste un'importanza ecologica fondamentale per la Terra?

- a Perché è il secondo bacino fluviale dopo quello del Rio delle Amazzoni.

b Perché ospita la più vasta foresta equatoriale dopo l'Amazzonia.

c Perché ospita una grande varietà di ambienti naturali.

d Perché ospita una grande varietà di specie animali.

5. Qual è il lago più vasto della regione e dell'intero continente?

- a Tanganika.
- b Ciad.
- c Vittoria.
- d Tana.

6. Che cosa è il coltan?

- a Una pianta da cui si ricava una fibra tessile.
- b Una varietà di legno pregiato.
- c Una pianta alimentare tipica della regione.
- d Un minerale utilizzato per le componenti delle apparecchiature elettroniche.

7. Da quale stato europeo venne colonizzato nel XIX secolo il territorio dell'attuale Repubblica democratica del Congo?

- a Dal Portogallo.
- b Dalla Gran Bretagna.
- c Dal Belgio.
- d Dalla Francia.

8. L'Africa equatoriale è una delle regioni del pianeta dove è più stridente il contrasto tra le grandi potenzialità economiche e il basso tenore di vita della popolazione. Quali sono le risorse che potrebbero garantire il benessere della regione e quali i principali problemi che affliggono gran parte della popolazione?

9. Nel testo si afferma che la struttura dell'economia della Repubblica democratica del Congo è quella tipica di un paese coloniale. Che cosa significa questa affermazione?

LAVORIAMO SULLE

immagini



Le immagini che ti proponiamo illustrano aspetti diversi dello sfruttamento del territorio in Kenya. Nella fotografia A vediamo un villaggio di allevatori di pecore nella savana; nella fotografia B una piantagione di caffè.

Per ogni immagine individua quali sono gli aspetti naturali presenti e quali quelli legati all'attività antropica. Specifica, infine, a quale tipo di attività economica fanno riferimento le immagini.



M. Martin



Y. Arthus-Bertrand/Altitude/Image Bank

A Elementi naturali: _____
 Elementi antropici: _____
 Attività economica: _____

B Elementi naturali: _____
 Elementi antropici: _____
 Attività economica: _____